



Lettera

1. A Berlino, il quinto round del dialogo italo-tedesco sui servizi finanziari

Un appello per un'Europa che punti alla crescita attraverso il rilancio degli investimenti. E' stato lanciato dalla FeBAF (Federazione italiana Banche Assicurazioni e Finanza) durante il quinto round del Dialogo Italo-Tedesco sui Servizi Finanziari che si è tenuto a Berlino negli scorsi giorni tra la Federazione e la DK (Deutsche Kreditwirtschaft, l'organismo che riunisce le cinque associazioni bancarie tedesche). Nel momento di avvio di una nuova legislatura europea, ha affermato il capo della delegazione italiana, Innocenzo Cipolletta (presidente Aifi e Vice Presidente FeBAF), "condividiamo le dichiarazioni programmatiche della Presidente della Commissione, Ursula Von Der Leyen, e ne supporteremo gli indirizzi nella direzione di una spinta alla crescita ed agli investimenti pubblici e privati". Investimenti, ha sottolineato Cipolletta, che sono "premessa per un deciso aumento dell'occupazione e della competitività dell'Unione Europea". In questa prospettiva, è essenziale rafforzare la cooperazione anche tra comunità finanziarie per la costruzione entro questa legislatura di una effettiva Unione dei Mercati dei Capitali (UMC), complementare all'Unione Bancaria. Sarà pertanto necessario, secondo il vice presidente della FeBAF, "il forte impegno delle istituzioni europee, così come quello dei Governi, per la rimozione di ostacoli e barriere nazionali che tuttora impediscono la realizzazione di un unico mercato di risparmi e investimenti a beneficio di cittadini e imprese". Anche in questa prospettiva, FeBAF incrementerà cooperazione e iniziative bilaterali nei settori del fintech e della finanza sostenibile, in linea con gli indirizzi della Commissione e del Parlamento europei. Durante l'incontro di Berlino è stata ribadita l'esigenza di non appesantire i settori finanziari con ulteriori vincoli regolamentari che potrebbero incidere negativamente sulla capacità di erogare credito all'economia reale. Ciò sarebbe particolarmente negativo in una fase caratterizzata dall'attuale livello dei tassi di interesse e crescita debole. Il prossimo incontro del Dialogo, che ha una cadenza semestrale ed è attivo dal 2017, si terrà a Roma nel primo semestre del 2020. Nei prossimi mesi proseguiranno anche gli altri dialoghi bilaterali che la FeBAF ha attivato con le comunità finanziarie francese e britannica, rappresentate rispettivamente da ParisEulplace e TheCityUk.

2. Farina (Ania): un Paese non assicurato è fragile, bene cooperazione banche-assicurazioni

"Un Paese non assicurato è un Paese molto più fragile, un Paese che non libera risorse per lo sviluppo". E' la posizione espressa a Torino la scorsa settimana dalla presidente dell'Ania, Maria Bianca Farina, durante la presentazione dello showroom Area X, inaugurato a Torino da Intesa Sanpaolo Assicura (Gruppo Intesa Sanpaolo). La numero uno degli assicuratori italiani ha sottolineato così l'importanza della cooperazione tra il mondo bancario e assicurativo, affinché "la scarsa protezione assicurativa del Paese si risolva, e trovi presto una soluzione". Il nuovo spazio torinese è aperto gratuitamente al pubblico e grazie ad apparecchiature di realtà virtuale i visitatori sperimenteranno situazioni pratiche che si possono incontrare nella vita di ogni giorno e che contribuiranno a creare consapevolezza sull'importanza della pianificazione assicurativa e dei giusti comportamenti.

3. Green Finance Round Table presso l'Ambasciata Britannica a Roma

Il 17 settembre si è svolto presso Villa Wolkonsky, sede dell'Ambasciata Britannica a Roma, la seconda edizione della "Green Finance Round Table". L'iniziativa dell'Ambasciatore britannico a Roma, Jill Morris, ha visto la partecipazione di Rhian-Mari Thomas come keynote guest, il nuovo ceo del British Green Finance Institute. Il nuovo Istituto ha partecipato alla rete globale dei centri della finanza sostenibile istituita dal G-7 sotto la Presidenza Italiana nel 2017. Dopo l'incontro dello scorso anno presso l'Università Bocconi di Milano, il seminario ha puntato a rafforzare ulteriormente la cooperazione bilaterale sull'agenda dello sviluppo sostenibile, che nel 2020 culminerà con l'organizzazione congiunta dei due paesi della COP26. Alla Round Table hanno partecipato inoltre Alex Doyle (Dipartimento per gli Affari del Regno Unito), Sara Lovisolo (Borsa Italiana LSE) e Ivan Faiella della Banca d'Italia. Il Prof. Paolo Garonna, Segretario Generale FeBAF, ha moderato l'incontro, il quale si è concluso con l'impegno concordato di tutti i partecipanti a proseguire e rafforzare il dialogo su questa promettente politica e agenda imprenditoriale.



4. FeBAF incontra start-up italiane a Berlino

Fornire servizi personalizzati, migliorare la "customer experience" nel settore bancario e aiutare i fornitori di servizi finanziari ad immettere sul mercato i loro prodotti e servizi online. Ecco alcuni dei punti toccati durante l'incontro con alcune giovani start-up nel settore tecnologico (fintech e insurtech) presenti e attive in Germania che si è tenuto il 19 settembre scorso presso l'Ambasciata italiana a Berlino che ha co-organizzato l'incontro assieme alla FeBAF. In occasione del 5° dialogo italo-tedesco sui servizi finanziari nella capitale tedesca (leggi notizia su questo numero), la FeBAF ha infatti deciso di aprire un primo confronto anche con i responsabili - tutti giovani, e tutti italiani - di alcune start-up tecnologiche attive sul mercato tedesco (e non solo) rappresentati da Daniele Baldino (Wefox), Stefano Guarciullo (Redstone), Alvis Perissinotto (financeAds International), Jovan Stevovic (Ichino), e Simone Viganò (Raisin GmbH). Le loro attività spaziano dal settore dell'Insurtech (ossia, tecnologie digitali applicate al mondo delle assicurazioni) per connettere con maggiore efficacia provider assicurativi, distributori e consumatori, al mondo del Fintech (ossia, tecnologie digitali applicate al mondo bancario e finanziario) per migliorare i servizi finanziari sia nel B2B che nel B2C. Durante l'incontro si è discusso di trasparenza e protezione dei dati online, ma anche di come aiutare giovani imprenditori nel settore del venture capital, o di come sviluppare mercati pan-europei per la gestione di risparmi e investimenti capaci di connettere consumatori al dettaglio con banche che desiderano espandere o diversificare i loro depositi. Altro elemento condiviso da tutti partecipanti, la necessità per le start-up di avere delle "sand-box" in cui sperimentare liberamente nuovi modelli di business, seppur in un ambiente controllato, al fine per i regolatori finanziari di potere valutare

la regolamentazione appropriata da applicare in futuro, nel rispetto del principio “equal service, equal rules” (ossia, stesse regole per lo stesso servizio fornito). Ai temi della digitalizzazione e del fintech verrà certamente dato ampio spazio anche durante il Rome Investment Forum (#RIF2019) che si terrà il prossimo 9 e 10 dicembre a Roma.

Save The Date

Associazione Marcello De Cecco presenta

Giornate di Economia Marcello De Cecco a Lanciano

28 settembre

Palazzo degli studi - Lanciano

ABIEventi organizza

Funding & Capital Markets Forum 2019

3 - 4 ottobre

Centro Congressi Palazzo delle Stelline - Corso Magenta 61, Milano

FeBAF è partner della

51° Giornata del Credito

4 ottobre

Palazzo Altieri Roma - Piazza del Gesù 49, Roma



Seguici sui social media



Lettera *f* è una testata settimanale elettronica della FeBAF inviata alle associate FeBAF e a chi ne fa richiesta attraverso www.febaf.it. Per formulare commenti, se si desidera non riceverla più o cambiare l'indirizzo e-mail al quale viene inviata cliccare qui. Iscrizione n. 199/2013 del 30 luglio 2013 presso il Tribunale civile di Roma. Direttore responsabile: Gianfrancesco Rizzuti

Inviato con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)